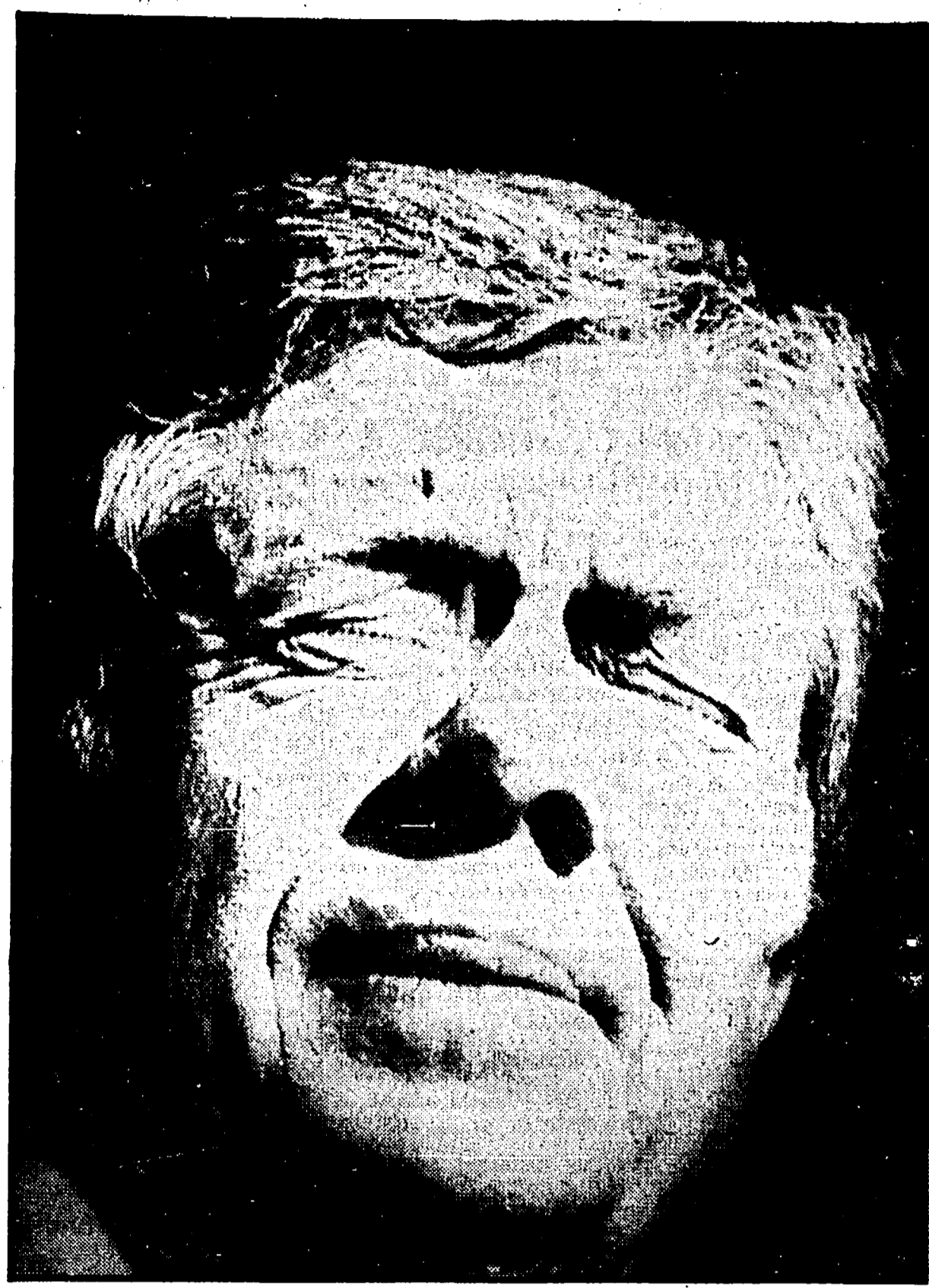


Nonostante l'indifferenza ostentata per il risultato elettorale USA

Nell'Iran in guerra ci si domanda: per gli ostaggi soluzione più lontana?

La prima impressione è che si debba ricominciare la trattativa - Ma il peso del conflitto con l'Irak spinge sempre ad un compromesso - La radio di Teheran definisce Reagan «un pistolero di Hollywood» - La dura battaglia di Abadan



Carter dopo l'annuncio della sconfitta elettorale

Dal nostro inviato TEHERAN - Si riparte dunque da zero con la questione degli ostaggi o, comunque, il superamento della crisi nei rapporti USA-Iran...

timane, subirà in ogni caso un rallentamento. Questo può spiegare in buona parte la riservatezza degli esponenti iraniani...

poraneamente in una direzione diversa. Uomini come Salamati, uno dei portavoce del presidente e Yazdi avevano sottolineato il concreto interesse dell'Iran per lo sblocco dei fondi congelati negli USA...

un momento come l'attuale e con le scendenze che il governo iraniano ha di fronte. Il premier Rejai ha detto ai Majlis di aver sottoposto al presidente Bani Sadr una rosa di sei nomi...

Giancarlo Lannutti

Escono dalla scena figure prestigiose come Mc Govern, Church e Javits

Nostro servizio WASHINGTON - La vittoria schiacciante di Ronald Reagan si è tradotta in una trasformazione del Congresso degli Stati Uniti...

Senza i «liberal» un Senato a modello del presidente

Si dovrà ricominciare da capo con le trattative per un accordo sul Salt-2? - Aperta la via all'approvazione del programma economico liberista

Dei 34 seggi che dovevano essere rinnovati quest'anno nel Senato i repubblicani ne hanno conquistati 20...

sottocommissione Esteri del Senato, George McGovern, già candidato democratico per la presidenza nel 1972...

der riconosciuto dei «liberal» che fu sconfitto da Carter nelle primarie del partito democratico...

più «liberal» del partito e a sostituirli verranno, per la maggior parte, repubblicani dell'ala destra del partito...

ranno più facili di quelli, spesso addirittura ostili, tra il precedente Congresso, democratico ma con una notevole tendenza conservatrice...

Nella politica estera, è molto probabile che l'accordo per la limitazione delle armi strategiche (SALT 2), il principale strumento della distensione tra Stati Uniti e Unione Sovietica...



Il candidato indipendente Anderson, terzo nella competizione per la Casa Bianca, festeggiato dalla moglie

tra di natura fiscale tesa a stimolare gli investimenti nel settore privato. Reagan chiederà inoltre che vengano...

tore privato, quelli che egli definisce «regolamenti governativi superflui».

In attesa del trasferimento del potere, corrono voci nella capitale sulle prospettive dei membri del gabinetto Carter...

Mary Onori

Dal nostro corrispondente MOSCA - Le reazioni ufficiali sovietiche al risultato elettorale americano...

Mosca colpita soprattutto dalla ventata di destra

Per la «Tass» Carter si è preparato la sconfitta allontanandosi dalla via della distensione - Ma non c'è rammarico per l'uscita di Brzezinski dalla scena

«via della distensione, per imboccare la strada dell'accentuazione delle tensioni internazionali e delle dottrine pericolose nella sfera dell'impiego delle armi nucleari».

vocare sulla scena internazionale. Ciò anche a prescindere dagli atti concreti che il nuovo presidente compirà, una volta insediato nell'incarico.

esponenti «liberal» che contrariano. Le sorti del SALT 2 potrebbero dunque risultare compromesse.

Una atmosfera negativa Più che il risultato elettorale vero e proprio, è l'«atmosfera politica negativa» esistente negli Stati Uniti a preoccupare gli ambienti responsabili del capitale sovietico...

In Cina hanno detto: aspettiamo e vedremo

Pechino non ha dimenticato la polemica aperta da Reagan nella campagna elettorale sulla questione Taiwan

Dal nostro corrispondente PECHINO - La prima reazione cinese all'elettorale di Reagan è di prudenza: aspettiamo e vedremo.

Interessante è anche la maniera in cui sono state trasmesse dall'agenzia «Nuova Cina» le notizie sull'elezione di Reagan da parte dei corrispondenti da Washington.

La crisi estiva nata dalle dichiarazioni di Reagan su Taiwan non aveva peraltro rallentato l'intensissimo flusso di contatti, ad ogni livello.

Siegfried Ginzberg